

Prezzo di Associazione

10.000 lire	10.000 lire

# Il Cittadino Italiano

GIORNALE RELIGIOSO - POLITICO - SCIENTIFICO - COMMERCIALE

Le associazioni ed le inserzioni si ricevono sollecitamente all'ufficio del giornale — in via dei Gorghi, N. 28, Udine.

Prezzo per le inserzioni

Per corpo del giornale, per qualsiasi spazio di riga, lire 10.—  
la terza pagina dopo la prima del  
prezzo cent. 10. — Vedi tariffa  
p. 10.

Per gli avvisi ripetuti si riconosce il doppio di prezzo.

Si pubblica ogni giorno tranne  
i festivi, e i pubblici non si  
riconoscono. — Lettere e pieghi  
non riconosciuti si riconoscono.

## L'azione dei cattolici in Italia

Tra i doveri di un giornale cattolico vi è quello di tener nota di tutte le proposte, opinioni ed osservazioni che passano venti fatti intorno all'azione cattolica.

Chi si oppone nella comoda persuasione che ciò che si fa dai cattolici in Italia sia tutto quello che di meglio si possa fare, inadegua di non avere un'assata conoscenza di come succedono le cose nel nostro paese, non avvedendosi del continuo progresso che van facendo le dottrine anti-cristiane nella politica, nelle scienze, nella letteratura e nell'arte; contro il qual progresso sono veri pannocchiali caldi le varie opere cattoliche oggi esistenti. Badate che io non voglio nica dire, con questo che tante associazioni, tanti congressi non facciano del bene! ne faranno di certo, ma è inadeguato al bisogno, molto inadeguato. L'attuale azione cattolica, per me, è simile a quella di un possessore di diseredato patrimonio, il quale si limitasse a sopprimere la spesa dei sigari e del caffè, e con ciò eredasse di potersi salvare dalla rovina.

Io vorrei che la stampa cattolica, prestasse le sue colonne allo studio e alla discussione de' mezzi più adatti a rendere l'azione nostra veramente efficace ed estesa. Dal dibattito onesto e passionato delle varie opinioni che ora tengono divisi nell'ordine attive, i cattolici italiani, potrebbero scaturirne netto e ben delineato un concetto più razionale e più pratico che li guidasse nella lotta contro le dottrine anti-cristiane e anti-sociali, da cui sono d'ogni intorno assaliti.

Per le dette considerazioni io credo forse cosa grata rilasciando questo studio tanto necessario col riassumervi un breve opuscolo pubblicato di corte in Bologna dal sig. Dott. Bacchi, ultimo direttore dell'«*Antica*».

L'egregio uomo bominoso ricordando un suo opuscolo scritto tre anni sono, nel quale connotata ragionata esposizione di motivi e di fatti, era dimostrata la convenienza e anzi la necessità che presto i cattolici entrassero nella vita pubblica nazionale, senz'altro programma che la pratica applicazione dei principi e delle leggi della Chiesa. Quindi prosegue a un rapido esame di quanto è venuto succedendo in questi tre anni, per vedere se vi fosse

qualche nuovo fatto per quale dovesse o dovesse alcuno di questi argomenti che l'indussero nel primo studio a manifestare la necessità di un'azione interventista dei cattolici; ma invece delle peggiorate situazione politica e religiosa d'Europa e d'Italia ne emerge più urgente e puderosa la totta necessità. Alla rivoluzione, che si è insinuata da per tutto, bisogna contrapporre la sua perfetta antitesi cioè la *ricostituzione*.

In quale dovrà consistere nel rinnovare la società, facendo prevalere sulle false e fineste idee della rivoluzione, inoculare nella vita politica, morale e intellettuale, quelle vere e feroci del Cristianesimo. Ma ad effettuare questa *ricostituzione*, quali sono i modi?

Questi, egli dice, a mio credere sono molteplici, e tutti debbono essere adoperati con coraggio e con costanza. Il «lasciarne addetto anche un solo potrebbe ritardare chi sa per quanto la finale vittoria.» — Tra questi modi, principale è la partecipazione dei cattolici al Parlamento. E di fatti «se noi vogliamo attaccar il nostro nemico con probabilità di successo, come potremo farlo se non se entrando noi stessi in questo arringo che pure ci rimane aperto? Finché restiamo di fuori, finché ad una guerra di ingiustizia e di spoliazione non opponiamo l'unica arma legale di efficacia, quale la presenza dei cattolici nelle pubbliche amministrazioni e nelle Camere, le proteste, le dimostrazioni e le suppliche varranno si a mostrare al mondo la vera e reale maggioranza dei cattolici in Italia, ed i loro sentimenti congruenti a quelli della Chiesa e del Papa, ma non otterranno di far recedere la rivoluzione anti-cristiana, dalla contumacazione delle sue opere.»

Alla obbiazza fatta dagli avversari dell'intervento, e cioè che i cattolici nel Parlamento italiano verrebbero colla loro presenza e coi loro voti a consolidare l'attuale assetto politico con danno dei diritti del Sommo Pontefice, egli risponde che in ciò dire non, ridettono al manifesto antilogismo del loro argomento, che l'ordine cioè rappresentato anche nel campo politico dai cattolici debba riuscire appoggio e consumazione del disordine innato dalla rivoluzione, sia vestita del mantello di monarchia, sia adorna del berretto repubblicano.»

Io non posso recare a una a una tutte le buone ragioni che il Dott. Bacchi aduce in sostegno del suo assunto, perché

è impossibile riassumere quanto in poche condensate pagine egli viene dicendo, senza le trascriva letteralmente il che e i porterebbe via, tutto lo spazio del giornale. Mi limiterò a riportare la conclusione:

« Per tutto ciò io potrò dire di avere terminato il mio compito invitando di nuovo i cattolici a lottare e riuscire nelle vicine generali elezioni.

Ma il non expediente? Oh si uniscono spudicamente i cattolici italiani di ogni regione in un concorde volere, a questo temporaneo impedimento verrà tolta da quella augusta sapiente autorità che fin qui lo maneggiava forse spicciolamente perché la discordia di parere fra i suoi figli in questo proposito si faceva l'ostacolo maggiore alla probabilità della possibile riuscita.

Concordia, adunque, attività e coraggio, e a Dio la cura. »

Questa l'opinione dell'egregio e dotto pubblicista. Lascio a voi libero il giudizio su di essa, pago se con questi brevi cenni avrò dato motivo a una discussione conscienziosa e imparziale intorno ad un'azione più forte e più concorde dei cattolici in Italia.

Bologna, 12 Settembre 1882;

LEO DE ELMI.

## L'ARCIVESCOPO DI NAPOLI E LA SCUOLA ELEMENTARE

Il disgusto e lo scandalo prodotti nella cittadina città di Napoli dal terzo Congresso degli insegnanti italiani, per la proclamazione della scuola anticlericale, hanno mosso il zelantissimo Arcivescovo di quella città a dottare una istruzione diretta, specialmente ai padri di famiglia, per ricordare loro il più geloso e santo dei loro doveri.

Non che alzammo la voce sulle insidie dei lupi, sotto le blande pelli di maestri elementari, ci affrettiamo ora a pubblicare questo grido iniquo della vigilanza, passante sul quale richiamiamo l'attenzione di tutti e specialmente dei genitori.

SUGLIENNO SANFELICE EC.

Al Clero ed al Popolo della sua Archidiocesi — Salute e Pace nel Signore.

Posti dal Signore a vogliare sulle sorti di questo popolo fedele; Noi ci sentiamo

damente quantunque la parete della stanza vicina fosse stata attraversata un istante prima da una palla di cannone.

E la famiglia non sapeva, mai, chiese Analia, le parole scambiate tra il padre ed il figlio in quell'istante supremo?

Si sa soltanto che l'argomento deve essere stato un matrimonio secreto che Eric avrebbe contratto, secondo che si diceva, nell'Holstein. Questa voce aveva cagionato al conte un vivo risentimento, e aveva separato lungo tempo il padre dal figlio.

E l'aveva veramente contratto questo matrimonio? chiese Amelia.

Non posso affermarlo. Il conte Vonved osservò religiosamente il segreto confidatogli dal figlio morente; ma i suoi amici notarono che il suo carattere austero era diventato più dolce dopo la morte di Eric. Diceva che suo figlio non aveva disonorato il suo nome com'egli aveva sospettato. Inoltre fece fare nell'Holstein diligenti ricerche, sebbene secrete, allo scopo, come sembra, di trovare la moglie di suo figlio; ma tutte le sue pratiche furono infruttuose.

Ma ho detto abbastanza di Eric e del suo matrimonio secreto. Aveva promesso di narrarti la storia di Lars Vonved e non di Eric.

Dopo la morte di questo, l'affetto del conte Vonved per il piccolo nipote Lars divenne ancora più intenso. Egli vedeva in lui l'ultimo rampollo della razza dei Valdemar.

Il conte gli diede maestri valenti in ogni ramo di scienza, ed egli parlava dei progressi del fanciullo con maggior piacere che delle sue antiche guerre, cosa notabile in

profondamente costituita, e animo al vedere i portelli sempre crescenti, che, esso egre, erano stati costruiti più volte, a legare la Nostra voce per avertire quelle che erano più particolarmente minacciate.

Ma oggi, difettati tutti, gli spazi di tempo assai più gravi. Ci obbliga a dirgli la Nostra parola, conciosiaché i disperati sforzi dei nemici della nostra fede, hanno preso più direttamente di prima, l'esperanza della giovinezza, della famiglia e della società, e poi un insegnamento irreligioso e libertino tanto, di disperazione, che nasce la speranza dell'avvenire.

E per forza, senza dir di quei insegnanti, o sventuratamente, ed in più di molti, i quali mentre sempre che loro cade in occasione di dubbi, dubbii, sui domini di nostra fede, pongono in disperazione della Chiesa, e poi vilipendono la divina autorità, e tessono le più sottili lodi ad uomini per le loro false dottrine, e per la loro vita malvagia condannati dalla Chiesa, si dilettano poi di propagare le colpe, nelle quali la fragilità umana ha trascinato qualche ministro dell'altare, aggravandone le tute, ed aggiungendovi senza scrupoli le avvenzioni di perigli calabiosi, facendo con ogni studio le riti di quegli, altri moltissimi, che furono esempi specchianti di virtù, morali e cittadino; senza dir di quella collusione di libri che nelle scuole si mettono al arte nelle mani dei giovani semplici ed incapaci, bre il veleno della corruzione e dell'incredibilità si propria largamente, libri perciò banditi espressamente dalla Chiesa nostra Madre, ed infallibile Maestra; in questi giorni il Nostro cuore è stato utroppo straziato dall'eco di un grido uscito di mezzo ad un congresso d'ispiratori elementari tenuto in questa nostra carissima e cattolica Napoli. Perché quasi non bastassero le insidie tese alla giovinezza nell'insegnamento superiore de' Bice e de' Giannini, si è tentato di attaccarne le radici, scendendo alle scuole elementari, ed alle piace tenere che le queste scuole si coltivano innestare il veleno dell'ateismo.

E ciò si è procurato di fare non pure negativamente, non essendosi quel Congresso dato alcun pensiero dell'istruzione religiosa che fu mai sempre ripulita come la base di ogni sana educazione, ma si è protetto positivamente di elevarlo a dignità di principio, dichiarando che la scuola elementare debba essere *anticlericale*! Quel che, oggi suona codesta barbara parola, un uomo della sua età, perché d'ordinario i vecchi s'intrattengono quasi esclusivamente dei fatti della loro giovinezza.

Nel mese di febbraio 1868 in Russia e la Danimarca riunite dichiararono guerra alla Svezia, perché re Gustavo aveva stretto alleanza coll'Inghilterra.

Il conte Vonved spinto dal ricordo di vecchie simpatie, e rammentandosi che Lars dal lato di madre discendeva da Gustavo Vasa, volle procurare con uno sforzo rigoroso di persuaderli il gran consiglio della sua nazione ad evitare o almeno a difendere la guerra fratricida colla Svezia. Perché suoi amici, uomini che godevano molta reputazione, si unirono a lui. Questo passo di Vonved destò il sospetto nel re, e l'iniziazione da sì lungo tempo assopito si rivesò con nuova intensità.

Il conte Vonved, s'ebbe vecchio, aveva conservato tutta la sua indipendenza e la energia fiera di carattere. Egli giurò di abbandonare la Danimarca e di non ritornarvi finché durasse la guerra colla Svezia.

Si recò in Francia, che non aveva più redita dalla sua giovinezza, condusse seco suo nipote e alcuni servitori fedeli; ma il suo legge su cui si trovavano fu catturato da un incrociatore inglese con tutta l'equipaggio e coi passeggeri, che vennero condannati in Inghilterra. Il conte fu trattato con tutti i riguardi.

Nei 1810 fu ristabilita la pace tra la Svezia e la Danimarca, e il conte Vonved provò un vivo desiderio di ritornare in patria, a passare i pochi anni di vita che gli rimanevano nei luoghi che l'aveva veduto nascere.

(Continua).

## APPENDICE DEL CITTADINO ITALIANO

## Il corsaro del Baltico

(Dall'inglese).

Il conte di Elsinore, continuò il capitano Vinterdalén, combatté durante tutta quella fatale giornata, come volontario, a bordo del vascello di suo figlio Valdemaro, e, sebbene avesse allora più di sette anni, si distinse per valore invincibile.

Questo glorioso veterano, dal cuor di leone, infiammato col suo esempio i valorosi che gli combattevano a fianco.

I danesi difendevano la loro patria, la loro capitale, le loro case, tutto ciò che avevano di più caro al mondo, e ciò sotto gli occhi delle loro famiglie.

Quel disastrosi combattimento toccava la fine, quando Valdemaro Vonved fu colpito da una palla al cuore, e cadde senza vita ai piedi di suo padre. Eric fu gravemente ferito; tuttavia poté accompagnare con suo padre le spoglie mortali del fratello figlio all'omaggio di Cesterbroe, dove fu sepolto con tutti i bravi marinai che, in quella giornata, lasciarono la loro vita.

Fu vivissimo il dolore, provato dal conte Vonved per la morte di Valdemaro, e, da allora concentrò tutto il suo affetto nel piccolo Lars, erede del suo nome.

gia tutti lo sanno. Essa suona odio al Clero, odio alla Chiesa, odio soprattutto al Papa, che n'è il Capo; e per conseguenza alle pratiche religiose; odio a Dio; perchè fuori della Cattolica Chiesa, dov'è la vera Religione, dov'è Dio? E' per quest' odio appunto si vuole infondere; alimentare nell'animo de' bambini! E si vuole infondere ed alimentare nelle sonole, da quelli che han contratto innanzi alla famiglia ed alla società l'obbligo di educarne la mente ed il cuore! E non è questo il più nero tradimento? Non è questo il baratro più orrendo, che si scava alla famiglia ed alla società? Ah! imbevuto di false massime il fanciullo travia ben presto; travia non torna indietro, perchè non sa dove tornare; andrà oltre, sempre oltre nella via dello scostamento, dell'iniquità, e del delitto.

*Il giovanetto* (lo ha detto lo spirito Santo nel Proverbi XXII, 6) *preso che ha la sua avida, non se ne affannerà nemmeno quando sarà invecchiato.*

« Come Pastore e Padre delle anime vostre Noi protestiamo, figliuoli dilettissimi, altamente contro codesto gravissimo attentato, e con tutte le forze dell'animo Nostre, con tutto il peso della Nostra Autorità denostiamo, riproviamo e condanniamo siffatto empio disegno di eliminare dalle sonole de' fanciulli ogni elemento religioso.

E però a voi innanzi tanti, o religiosi insegnanti, che avete coscienza dell'alta missione affidatavi, a voi, da' quali dipende in gran parte la prosperità delle famiglie, e l'avvenire della civile società, a voi Ci rivolgiamo, e col maggior zelo, di cui è capace il Nostro cuore, vi esortiamo, perchè nei compiere il vostro gravissimo uffizio non cessiate mai d'ispirarvi alle sante dottrine della Chiesa, e non solamente vi guardiate con ogni cura dal porgere a vostri allievi insegnamento alcuno, che possa comechessia menomare in essi il rispetto alle dottrine, alle pratiche religiose, ai ministri della fede degli avi nostri, ma cinghiate anzi efficacemente co' precetti, co' consigli e con gli esempi di instillare in que' vergini cuori quel senso di pietà, che (come dice san Paolo I Timoth. IV, 8) è buona a tutto avante le promesse della vita di adesso e della futura.

Voi poi, o genitori cristiani, voi, che siete i primi ad assaporare i frutti della educazione de' vostri figli, deb abbiate pietà, nonché di loro, di voi medesimi. I figli vostri sono altrettanti talenti, che il celeste Padre diede a voi da trasferire. E guai a voi se per vostra colpa questi talenti andranno perduto. Vedete adunque a quali mani li affidate; e non vi lasciate sedurre dalla speranza, per lo più vano, di procurar loro più felicemente per mezzo di empri maestri un titolo legale. Quand'anche ciò fosse vero, dovreste sempre ricordarvi, che i figli vi sono dati perchè l'indirizzate primieramente per il cielo, dove è la vera nostra patria, e la perpetua nostra dimora. E perchè i padri di famiglia, specialmente del popolo, sieno ajutati nel disimpegno di questo loro importantissimo compito, Noi invochiamo l'opera di tutti que' zelanti Cattolici, che fanno parte delle tante Opere Pie istituite in questa Città Nostra, che si occupano del Catechismo cattolico e li secongiaranno nel Nome di Gesù Nostro Signore, perchè nel crescere dei pericoli si raddoppi l'opera loro. Ma che cosa dicono poi a voi, o Sacerdoti, a voi, che innanzi agli altari assumete l'obbligo di spedirvi in servizio delle anime redente dal sangue di Gesù Cristo, Nostro sommo Sacerdote? Ah lo zelo, di cui desto sempre si splendide prove, è necessario, che in questi giorni si accresca, e che facciate quanto è in voi per levare lo strame, che a figli del nostro popolo ordinano i nemici della nostra fede.

Ehi, stringiamoci tutti, fratelli e figliuoli dilettissimi, nel Nome di Gesù Nostro Salvatore, e di Maria nostra Madre, che oggi la Chiesa solennemente commemora, stringiamoci attorno alle preziose spoglie del nostro Protettore S. Gennaro, il cui Sangue è per noi sempre vivo a testimonziare l'antica sua fede in Dio, ed il potente patrocinio verso di noi: invochiamolo, perchè ci ottenga da Dio la grazia di preservare la nostra cara gioventù studiosa da' pericoli, che la circondano, di serbarne ad esempio di lui, anche a costo del sangue, tutta la fede, e tramandarne intatto ai nostri neppoti, quale lo ricarremo da' padri nostri, il preziosissimo deposito.

A questo suo ordiniamo che in tutte le Chiese in cui si conserva il Santissimo Sacramento si faccia un Triduo di apprezzio alla festa di questo Taumaturgo Confessore della Fede, recitandosi le Litanee

de' Santi, il Credo e tre *Pater*, e chiedendosi con la benedizione del Santissimo.

Intanto con tutta l'effusione del cuore Vi benediciamo nel nome del Padre e del Figliuolo e dello Spirito Santo.

Dato dal Nostro Palazzo Arcivescovile nel di sacerdotio al Nome SS. di Maria dell'anno 1882.

† GUGLIELMO ARCOVESCOVO

## APATIA

È un fenomeno strano ed insieme doloroso vedere con quanta indifferenza, anzi diremmo quasi cinismo, il popolo italiano assiste all'indegno spettacolo che danno di sé medesimi coloro che si propongono a suoi duci, a suoi governanti, a suoi educatori. Nel lungo corso di 22 anni, vuoi per spirto di parte, vuoi per turpe interesse, vuoi per mal frenato sentimento d'antagonismo, i caporioni del movimento che fecero cambiare la faccia all'Italia si sono a vicenda strappata dal volto la maschera ed il popolo li ha potuti vedere in tutta la loro nata bruttezza, carichi di vizii e di mangagne, ributtanti peggio d'una vecchia cavalcatura piena di guidalesebi e di escoriazioni sanguinose. Ha letto tutto e quasi tutto le biografie intime di questi eroi di carta pesto e da comparsa, ha udito enumerarne le gesta più o meno scandalose, ne ha visti non pochi dati all'alto del posticciolo pietrastallo piombare nel fondo delle prigioni e degli ergastoli; oppure non si è commosso od almeno non ha dato alcun segno di essersi disgustato del turpissimo inganno, onde fu vittima e del basso mercato che si è fatto della sua buona fede.

Anzi se si dovesse prestare fede alle apparenze, bisognerebbe dire che questo buon popolo ha chiusi gli orecchi alla verità, ha chiusi gli occhi all'evidenza dei fatti, e, fedele al primo suo entusiasmo, scusabile nelle opposte fortune del bollore, condannabilissimo oggi che al bollore deve subentrare la fredda ragione, è pronto anche oggi a sollevare sugli scudi e portare in trionfo colpo che lui tradirono e la patria ridussero a miseranda condizioni.

Per contrario quanto slancio, quanta frenesia, quanto movimento, quando si trattò di giudicare il Clero e tutta la fazione di coloro che sono devoti e fedeli all'altare! Una stampa stizzosa, caluntratrice e avversaria va gruffolando nelle più sozze fogne per trovare qualche capo d'accusa da lanciare contro i ministri del Santuario, e se, per avventura, col lungo rovistare la malma le venga fatto trovare materia per le sue maledicenze, si sfoga con un furor che non ha nome né esempio e mette a romore il mondo intero, applicando alla casta tutto le colpe che possa aver commesso un invidioso disgraziato. Che se nulla ritrova, inventa di sua pianta e la sua invenzione fa risuonare dall'una capo all'altro del mondo, mentre la forza smentita suscita a bassa voce, perché non venga udita e soltanto lo sia dai più vicini.

E il popolo illuso, la massa, quel popolo che egli fare l'indipendente quando si vede sciorinato sotto il naso il marziale liberalese? Il popolo prende parte contro il Clero, contro i cattolici, e ripete le accuse, propala le calunie, felice di poter lapidare la sua malata di fango contro coloro che vivono per suo bene e per suo bene si sacrificano.

Per un prete colpevole si ferisce tutto il sacerdozio cattolico; invece le tristi figure degli strozzini, dei carozzieri, degli accusati, de' traditori, agiottatori e ribaldi non feriscono il partito liberale ed il popolo le lascia passare, abbandonato a profonda apatia. Nemmeno il Luciani che da candidato alla Deputazione passò all'ergastolo per assassinio, nemmeno il Luciani, diciamo, è riuscito a scuotere l'indifferenza del pubblico.

Bal che si può concludere, con tutta sicurezza, che non si volle già il liberalismo siccome portatore del bene, ma quale mezzo per far trionfare il male; che il popolo illuso chiude gli occhi per non vedere i grandi torti di coloro che sono ministri del male e li apre da severo scrutatore per sindacare l'interessato contegno dei ministri del bene accettando per buone le calunie e le maledicenze che con'ossi si spargono. Or quali saranno le conseguenze di quest'apatia per male, e di tanti odio al bene? Ad un non lontano avvenire la tremenda risposta!

## Al Vaticano

Servivono da Roma *Il Unione*:

E' imminentemente la pubblicazione di un motu proprio pontificio che istituisce un tribunale di palazzo. Primo del 1870 esisteva ed aveva giurisdizione anche su Castel Gondolo, siccome feudo pontificio; tanto che il governatore di questo paese non dipendeva affatto dal Ministero dell'interno, ma dal Maggiordomato. Il cavaliere Fontana, romagnuolo, governatore di Castel Gondolo nel 1870, è l'unico dei governatori dello Stato Pontificio che in corso d'anno restò ancora in carica. Difatti egli abita sempre al governatorato, ha il suo ufficio tuttora aperto ed a Castello tutti lo riconoscono e lo salutano per signor governatore ed a lui rispettano la tutta le differenze come se ancora avesse giurisdizione reale. Naturalmente il capo Fontana oggi non esercita più che una specie di giurisdizione arbitraria, ma pur la sua azione (ripeto) è quotidianamente invocata e rende buoni frutti. Il Governo lascia fare (sfido!) e la locale brigata di carabinieri italiani in certo qual modo lo riconosce o lo appoggia. Il tribunale che sarà istituito in Vaticano avrà una più larga base e più larghe attribuzioni; ma naturalmente non giudicherà che in materia civile, essendo ora la Santa Sede priva del potere sovrano. Questo tribunale sarà formato da giudici rotondi. So che ne faranno parte, fra gli altri, Mons. De Montel, giudice rotondo per l'Austria-Ungheria, Mons. Galimberti ed altri.

La nomina di Mons. Rende, arcivescovo di Benevento, a Nunzio Pontificio a Parigi, è ormai definitiva. Verrà pubblicata il giorno seguente al Consistorio in cui sarà creato Cardinale Mons. Ozaki.

Mons. Camillo Siciliano dei marchesi di Rende non ha che 36 anni. Appartiene a famiglia nobilissima che sotto i Borbone teneva in Napoli una posizione cospicua. Fece i suoi studi nel piccolo Seminario di La Chapelle-Saint-Mesmin, presso Orléans, sotto la direzione di Mons. Dapanlong che nutriva per lui molto affetto. A trent'anni fu nominato vescovo di Tricarico e nel 1879 fu traslato alla sede arcivescovile di Benevento.

I giornali liberali sono in giolito, perchè dicono che questo buon popolo ha chiusi gli orecchi alla verità, e vi riconosce un'entusiastica accoglienza.

Che gli ombrellai di Stresa, dopo aver schiacciato e spremacciato i membri del *Pius Verein* abbiano battuto le mani al loro simbolo, è cosa naturale.

Ma che sieno trovati duogenito di questi simili in Locarno, i quali si sono recati a Stresa per ringraziare gli insultatori dei loro compatrioti, non lo è cosa punto naturale.

E' anzi una tale enormità, che solo si spiega ripetendo ciò che mille volte fu detto: i liberali non aver patria. Essi non amano che la rivoluzione, di qualsiasi paese si sia: e al trionfo della rivoluzione sacrificerebbero, non una, ma cento patrie se ne avessero cento.

La *Voce della Verità* scrive:

E' a nostra cognizione che il ministro italiano a Berne avrebbe scritto all'onorevole Mancini che egli non poteva vietare il governo della Confederazione per ottenere una riparazione sui fatti di Stresa giacché dalle risultanze raccolte, risulta che la società del *Pius Verein* non aveva mai pensato di far una dimostrazione ostile all'Italia. Il ministro degli esteri non pago di questa risposta, di rimando avrebbe insistito per ottenere una dichiarazione qualsiasi perchè in questo momento il governo italiano aveva di ciò bisogno.

Avete capito dunque?

## LA RICCHEZZA DEGLI STATI-UNITI

La ricchezza degli Stati Uniti supera ormai quella d'Inghilterra e della Francia. La popolazione però è altresì superiore. Distribuita per capo, la ricchezza è ancora maggiore in Inghilterra e in Francia, appunto perchè gli Stati Uniti hanno maggiore popolazione.

La ricchezza della grande repubblica è data in dollari 49,800,000,000, e dollari 900 per capo; cioè lire 256,964,000,000

pari a lire 6,128,20 per capo; quella dell'Inghilterra, in dollari 44,100,000,000 o dollari 2,260 per capo, ossia lire 228, miliardi e 438,000,000 pari a lire 11,706,80 per capo; quella della Francia, in dollari 37,200,000,000, o dollari 1,045 per capo, vale a dire lire 192,898,000,000 corrispondenti a L. 5,418,10 per capo.

Ricordiamoci però, nota giustamente la *Voce di San Francesco*, che Inghilterra e Francia erano già ricche e sviluppate quando gli Stati Uniti erano ancora nell'infanzia; ricordiamoci che nel 1840 la ricchezza dell'Inghilterra superava d'oltre cinque volte quella degli Stati Uniti; ricordiamoci che la repubblica durante gli ultimi cinque lustri gettò centinaia di migliaia di vite e miliardi nella più tremenda e coalessa guerra civile del secolo, per l'abolizione della schiavitù che rovinò le sue risorse e schiacciò per otto anni il suo progresso; — ricordiamo tutto questo, e vediamo che la rapidità con cui crebbe la ricchezza della repubblica è uno dei più grandi fenomeni del mondo.

E' stato calcolato che la perdita di proprietà causata dalla guerra ascese a dollari 5,000,000,000 a lire 250,000,000,000. Ora la guerra non fosse stata, adunque la ricchezza per capo sarebbe oggi forse superiore agli Stati Uniti che in Inghilterra.

Ma vero o no, ciò non vuol dire che il popolo si trovi in migliori condizioni in Inghilterra che agli Stati Uniti.

La *Gazz. Piem.* riceve da Vienna il seguente dispaccio importantissimo:

Vienna 11, ore 6,28 p.m.

La conversazione di Bismarck con un membro del partito conservatore polacco, di cui fu pubblicata una relazione sullo *Czas il Tempo* di Cracovia, sembra autentica.

« La notizia di questa conversazione produce una vivissima sensazione. »

« Bismarck si sarebbe pronunciato sulla necessità di creare una Polonia autonoma con un sovrano appartenente alla Casa d'Austria. »

## Governo e Parlamento

### Notizie diverse

Non furono prese ancora risoluzioni definitive circa le elezioni generali.

Il *Diritto* dice che pare stabilito, che la Camera si prorogherà fino alla fine di questo mese o fine di ottobre. Il decreto di scioglimento della Camera uscirà nella prima decade di ottobre. Le elezioni si farebbero il giorno 8 e il 12 di novembre.

Inoltre — secondo il *Diritto* — parrebbe confermato che l'on. Depretis svolgerà il programma del Ministero in un discorso agli elettori di Stradella, nei primi giorni di ottobre.

Il primo Consiglio plenario di ministri, per quale si delibererà in proposito, avrà luogo venerdì alle ore 4 p.m.

Dopo le decisioni del Consiglio dei ministri, il primo discorso ministeriale verrebbe pronunciato da Baccanini per respingere le notizie sparse di transazioni ed accordi colla destra che si attribuiscono al ministero.

Da rapporti mandati dai prefetti al Governo risulta fino da ora che il numero dei candidati al Parlamento supera i due mila.

L'affare Mechino continua ad essere trattato diplomaticamente.

La proposta della Francia di accordare la grazia al Mechino non fu accettata. Mancini sostiene l'incompetenza del tribunale militare di Tunisi; non si può quindi accettare una grazia che riconoscerebbe implicitamente abolite le capitulazioni.

Il ministero dell'interno con nuova circolare diretta ai prefetti, li avverte che sono applicabili le sanzioni penali per le contravvenzioni al regolamento sanitario, ed insiste perchè, applicandosi la legge 5 luglio ci facciano cessare gli abusi nell'esercizio delle arti salutari affidato a persone sfortunate di regolare diploma.

Al ministero degli esteri è stato deciso — anzunzia l'*Italia* — di far partire, alla fine del mese, per l'Abissinia un delegato governativo incaricato di considerare un trattato di commercio con quel paese. — E' probabile che il delegato sarà accompagnato dal noto viaggiatore Bianchi.

Allo stesso ministero si occupano del pari di fondare in Assab un grande e abilimento penitenziario sul sistema di quelli che Francia ed Inghilterra hanno impiantati nelle loro colonie rispettive.

## ITALIA

**Parma** — Si annuncia che il Sommo Pontefice ha prescelto a successore del comandante Mons. Domenico Villa, nel governo della Diocesi di Parma, il Rmo. Monsignor G. Andrea Miotti zelantissimo Arciprete di Sondrio, noto in tutta Italia per gli egregi suoi scritti specialmente sull'educazione.

**Padova** — Scrivono da Padova, in data 12 agosto:

Circa alle 3 1/2 ant. due forti scosse di terremoto ondulatorio si sentirono in Padova; molti furono i svegliati, i campanelli suonavano con molta paura degli abitanti.

## ESTERO

## Baviera

Il Vaterland di Monaco incomincia un articolo colle seguenti parole abbastanza curiose:

« Corre la voce — e noi ne prendiamo notizia uicamente perché ne parlaron di già altri giornali — che la borghesia di Monaco, senza distinzione di partiti, abbia intenzione di formare un indirizzo al Re per pregarlo devotamente di voler abbandonare la vita solitaria cui si è dato, e di mostrarsi per lo meno al suo popolo fedele nei giorni festivi, segnando in ciò l'esempio dei suoi antenati. »

## Austria-Ungheria

Mons. Sembratowicz, arcivescovo greco unito di Leopoli, chiamato a Roma per dare spiegazioni sugli ultimi avvenimenti della Galizia roteca, ha dato le sue dimissioni da Arcivescovo. Nel prender comunito dai suoi fedeli, egli raccomanda loro la perseveranza nella fede cattolica e nell'obbedienza all'imperatore.

## Germania

Martedì si è inaugurato a Francoforte sul Meno il Congresso dei cattolici allemanni sotto la presidenza del deputato Windhorst. Erano presenti ben settecento persone fra cui i principi di Löwenstein, di Taxis e Taxis, d'Isenburg, il conte Felix de Los ed altri distinti personaggi e numerosi deputati al Reichstag e ai diversi Landtage.

Il Papa inviò ai membri del congresso un dispaccio in cui esprime ai cattolici congressisti le sue felicitazioni e i suoi incoraggiamenti.

Il governo germanico, scrivono i giornali di Berlino, ha ordinato che siano spinti colla massima attività i lavori di fortificazione sulla frontiera orientale della Prussia. Si è pure deciso di procedere il più presto possibile al completo armamento delle coste della Pomerania con cannoni di grosso calibro, e con torpedini.

## Russia

Si conforma da buona fonte che i Russi fanno tutti i preparativi necessari per un concentramento di truppe in Bessarabia.

I loro depositi di provvigioni sono già raccolti da tre settimane.

D'altra parte è stabilito che il governo rosso ha fatto passi a Bucarest per ottenere l'autorizzazione di ricostruire la linea Bander-Galatz che servì all'esercito russo durante l'ultima guerra, ma che fu pose in ruine distrutta.

La Russia ha in pari tempo offerto alla Romania una indennità di sette milioni. Siccome questa linea non è di alcuna utilità in tempo di pace, se ne argomenta che le intenzioni della Russia sono tutt'altra che pacifica.

A complemento di queste notizie crediamo di dover riferire il seguente telegramma, che in data 8 corrente hanno ricevuto i giornali inglesi da Pietroburgo:

« Una parte dell'armata russa è stata mobilitata in vista di complicazioni possibili in Oriente. Si crede che se Arabi pascia sarà vinto dagli Inglesi tutta la questione orientale sarà di nuovo riaperta. Il generale Gourko ha ricevuto l'ordine segreto di tenersi pronta a prendere il comando di un corpo d'armata che va a concentrarsi a Bender, vicino al Pruth. I generali Tchernadieff, Gauko, e Radetzky sono destinati a comandare gli altri corpi dell'armata mobilitata. »

## DIARIO SACRO

Venerdì 15 settembre

S. Nicomede martire.

## Effermeridi storiche del Friuli

15 settembre 1219 — Parecchi nobili del Friuli, sottraendosi all'obbedienza del patriarcato, si danno alle parti del comune di Treviso.

## Cose di Casa e Varietà

**Obolo dell'Amor filiale a Leone XIII in occasione del centenario di S. Francesco d'Assisi.**

Parrucchia di Dugnano L. 9 — id del Carmine di Udine L. 10 — id di Pers L. 2,80 — id di Quals L. 12 — id di Chiesanuova L. 3,50 — id di S. Quirino di Udine L. 7 — id di San Paolo al Tagliamento L. 10.

**Reclami degli abitanti di Via Villalta e Via Superiore.** Ieri fu presentata al Municipio un'istanza, firmata da 70 cittadini capi consigli abitanti in detta via nella quale dopo aver ricordati altri reclami predotti per ottenere che le strade venissero riparate, reclami che non ottennero mai neppure un riscontro, descrivono il pessimo stato in cui si trovano dette vie con danni gravissimo delle abitazioni e serii inconvenienti nelle circolazioni degli abitanti e concludendo domandando che « per atto di giustizia, per uniformità di trattamento, e per principio di umanità, venga provveduto a quanto espongono con la costruzione delle chiavi che per detto Vie, a tagliamento di tutti i lamentati inconvenienti ed effetti relativi. »

**Morte accidentale.** Verso il meriggio del giorno 9 moriva in Erto (distretto di Spilimbergo) certo Filippini Antonia detta Paol d'anni 22, in seguito a caduta su di un monte. Povera giovane!...

**Incendio.** Mentre domenica, 10, i villini di Oisterna (Comune di Costanzo) erano alla messa, dalla finestre della stalla di certo O. B. uscivano densi globi di fumo. Il fuoco s'era per troppo sviluppato in quella stalla. Lasciarono la chiesa tutti ed accorsero sopra luogo lavorando a domare ed estinguere il vorace elemento.

Tra le fiamme perdi un'armenta del valore di lire 180. Il danno complessivo si calcola in lire 2000.

**Conferenze pedagogiche.** Ieri fu discusso a luogo e vivamente il quesito « Se e fino a qual punto sia fondata l'accusa che nelle Scuole l'attenzione del Maestro sia più rivolta ad istruire che ad educare. » Il quesito venne avuto dal maestro della Vedova il quale ci ha fatto meravigliare nel sentirlo sostenere che a togliere certi difetti dell'istruzione elementare sarebbe necessario che le scuole passassero completamente sotto la immediata direzione dello Stato. Che questo passaggio potesse tornar vantaggioso ai maestri dal lato economico si può concederlo, ma che l'istruzione e l'educazione elementare fosse per ritrarre un miglioramento, la dolorosa esperienza che si va facendo negli istituti d'istruzione secondaria di cui lo Stato ha l'assoluto monopolio non dovrebbe nemmeno far passare per la mente idee simili a quelle svolte dal sig della Vedova.

Finita la discussione, venne approvato il seguente ordine del giorno proposto dal Presidente:

1. E' vero che l'attenzione dell'insegnante della scuola primaria è rivolta specialmente ad educare intellettualmente, e se la scuola primaria non riesce moralmente ad istruire quanto è necessario, ciò vuolsi attribuire ad un complesso di circostanze o di cause in gran parte indipendenti dal maestro.
2. Essendo necessario sottrarre le scuole e gli insegnanti alla esclusiva dipendenza dei Comuni, si fa voto che essi passino alla dipendenza di un consiglio scolastico provinciale, di cui principali attribuzioni sarebbero le nomine, le conferme e le traslazioni.

**Corte d'Assise.** Nella notte del 26 marzo p. p. in Campoglio di Faedis vennero rubati dalla stalla di Sgiorvallo Antonio due buoi i quali vennero comprati da Merlo Gio. Battista di Vistina di Bettio per L. 400, presso il quale furono sequestrati.

In seguito a comunitati offerti dal compratore e indagini praticate dall'arca dei R. Carabinieri si scoprì che autore del furto si fu Pasini Luigi villico di Prestento il quale si era qualificato al Merlo per certo Narduzzi.

Arrestato d'appresso confessò di essere stato l'autore del furto senza il concorso di altre persone, solo più tardi dichiarò che il furto avvenne dietro istigazione e coll'ajuto di Merlo Giovanni fratello del compratore dei buoi.

Al dibattimento, seguito il 12 corrente risultò che il Merlo Giovanni non ebbe alcuna parte nel furto e che il Pasini lo incalzava a scopo di vendetta.

I giurati lo ritenevano colpevole e la Corte lo condannò a tre anni di reclusione e tre anni di sorveglianza.

**Una sentenza importante.** La Corte di Cassazione di Roma, accogliendo le conclusioni della avvocatura erariale, ha sentenziato che le passività dichiarate nell'attestato, ossia non risultanti da titoli registrati prima della morte del testatore, non vanno considerate come legati, e quindi non vanno dedotte dall'asse ereditario nel computo della tassa di successione. A conoscere l'importanza di siffatta sentenza, bisogna sapere che si sono commesse e si commettono molte frodi a danno dell'erario pubblico, in questo modo, che il testatore, facendo il testamento anche per atto pubblico, dava ai legati la forma di passività esistenti sul patrimonio ereditario.

**Giurisprudenza elettorale.** Era inserito il dubbio se dal computo delle lire 19,80 di tasse, le quali danno il diritto in chi le paga ad essere compreso nelle liste elettorali, si dovesse opporre per detrarre il decimo dallo Stato assegnato ai Comuni colla legge 25 agosto 1877 sulla ricchezza mobile e ciò per il motivo che la legge elettorale se ammette, che al tributo erariale si aggiunga il provinciale per raggiungere l'indicato minimo di lire 19,80, non accresce si tanga conto del contributo comunale.

Il Ministero dell'interno avendo creduto di sentire in proposito il parere del Consiglio di Stato, ebbo da questo pienamente confermata l'opinione, in cui già era il Ministero convenuto, che cioè non si dovesse il decimo indicato detrarre dal computo per la costituzione della somma di lire 19,80, non avendo il decimo stesso vero carattere di sovraimposta comunale, ma essendo invece un assegno dallo Stato fatto ai Comuni a titolo oneroso in compenso delle spese dai Comuni sostenute per la distribuzione dell'imposta. Il parere del Consiglio di Stato venne per norma comunitato ai singoli Comuni.

Allo scopo di rendere uniforme presso tutti i Comuni del Regno la giurisprudenza elettorale il Ministero dell'interno ha fatto noto alle singole amministrazioni comunali:

1. che allorquando la Giunta municipale siede per deliberare sui ricorsi presentati contro le iscrizioni fatte in forza dell'articolo 100 della legge elettorale politica, deve decidere in corso e non può suddividersi in sezioni composte ciascuna di tre assessori, come quando è chiamata a ripetere in febbraio le liste elettorali.
2. che alla Giunta municipale e con al Consiglio comunale spetta provvedere per la ripartizione del Comune in sezioni elettorali secondo le norme sancite dagli articoli 47 e 48 della legge elettorale.

La fanteria fugge verso il deserto attivamente inseguita dalla cavalleria.

Notizie da Zagazig dicono che furono dati ordini di incendiare tutte le proprietà europee.

**Londra** 13 — I giornali confermano la presa di Tel-el-Kebir; mancano i particolari.

**Parigi** 13 — Corre insistentemente la voce che si prepara un trattato anglo-turco che disporrà dell'Egitto come s'è disposto dell'isola di Cipro.

**Londra** 13 — Il Times crede che la Banca d'Inghilterra elevrà domani lo sconto al 5 1/2%.

Il Times dice che gli ultimi ostacoli per la convenzione militare sono appianati. La Convenzione firmarsi senza indugio.

**Vienna** 13 — Telegrammi da Costantinopoli dicono che furono appianate tutte le divergenze sorte circa la convenzione militare firmata dalla Turchia con l'Inghilterra.

Borvisch e Baker passò ricevettero l'ordine di imbarcarsi, per andare a Souda a prendere le truppe della spedizione ottomana in Egitto.

L'Inghilterra accettando la cooperazione della Turchia obbedisce di doppio movente di evitare un malcontento fra i musulmani dell'Egitto, di rimuovere per l'avvenire le occasioni di intervento di altra potenza. In seguito al nuovo accordamento i turchi spediti in Egitto non oltrepasseranno i 3000, non sotto il comandante turco, ma diretti da Wolseley che la ripartirà come crederà.

Carlo Moro gerente responsabile.

## PREMIATO STABILIMENTO

DI PRODOTTI ALIMENTARI

## ENRICO BONATI

MILANO — Loreto Bobbio di Porta Veneta — MILANO — Corso Vercell, 88 — Via Agnello, 3.

Una galantine alla Milanese conservata in elegante scatola di chilog. 2.600 L. 8.

Una lingua di manzo cotta e conservata in scatola di chilogrammi 1.500 . . . . . 5.50

Due lingue di manzo come sopra in due scatole . . . . . 10.

Id. affumicate crude . . . . . 8.

Un cesto salami di vitello da tagliar crudi, qualità sceltissima (chil. 2.500 peso netto) . . . . . 11.

Un cesto salami di Milano da tagliar crudi, 1<sup>a</sup> qualità (chil. 2.500 peso netto) . . . . . 9.50

Cesto assortimento a piacere di salumi Milanesi d'ogni qualità . . . . . 7.

N. 10 scatole sardine di Nantes 1<sup>a</sup> qualità assortite . . . . . 7.

Chilogr. 2.500 peso netto, formaggio di grana stravecchio . . . . . 9.50

Chilogr. 2.500 peso netto, formaggio di grana vecchio . . . . . 7.50

Chilogr. 2.500 peso netto, formaggio Svizzero Graviera . . . . . 6.

Chilogr. 2.500 peso netto, formaggio Svizzero Sbrinz vecchio . . . . . 7.50

Chilogr. 2.500 peso netto, formaggio Svizzero Battelmat . . . . . 6.

Chilogr. 2.500 peso netto, Stracchino di Gorgonzola . . . . . 7.

Chilogr. 2.500 peso netto, Stracchino di Milano . . . . . 5.

Cesto assortimento a piacere formaggi d'ogni qualità . . . . . 7.

Chilogr. 2.500 peso netto, barro di Lombardia freschissimo . . . . . 7.50

Questi articoli vengono spediti a detti prezzi franchi di porto e d'ogni altra spesa in tutto il Regno.

Le spedizioni si eseguiscono in giornata a volta di correre contro invio di vaglia postale del relativo importo.

Si assumono commissioni in ogni genere di Prodotti alimentari nazionali ed esteri.

## TELEGRAMMI

La presa di Tel-el-Kebir

**Cassassine** 13 — Ore 2 ant. — L'esercito lasciò il campo ier sera, lasciando a Cassassine un reggimento di fanteria ed uno di cavalleria. La marcia sopra Tel-el-Kebir effettuata sulle due rive del canale. Credeva che l'attacco cominciasse prima dell'aurora.

Il piano di Wolseley è di girare gli egiziani, rompere le comunicazioni con Zagazig. La fronte degli egiziani da Tel-el-Kebir a Karame fu portata avanti verso le linee inglesi.

**Porto-Saïd** 13 — L'attacco contro Tel-el-Kebir è cominciato alle ore 4,45. Gli Inglesi guadagnarono terreno.

**Londra** 13 — Wolseley prese stamane Tel-el-Kebir con 40 cannoni, gran numero di prigionieri. La cavalleria inseguiva i fugiti. Le truppe di Arabi sembrano affatto disperse.

**Ismailia** 13 — Le perdite egiziane a Tel-el-Kebir sono calcolate a 2000 uomini; le perdite inglesi ascendono a 200 uomini compresi molti ufficiali. La demoralizzazione dell'esercito di Arabi pascia è com-

giunta una rilevante partita di GETTI DI CANCELLERIA, OLEOGRAFIE, SANTI in foglio, UFFIZI DI DEVOCIONE ecc. ecc.

Prezzi mitissimi

ALLA  
Libreria del Patronato

Notizie di Borsa

Osservazioni Meteorologiche			
Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico	13 settembre 1882	ore 9 ant.	ore 3 pom.
Barometro: ridotto ad alto metri 118.01 sul livello del mare	748.6	749.0	749.9
Umidità relativa . . . . .	76	69	88
Stato del Cielo . . . . .	coperto	coperto	coperto
Acqua cadente . . . . .	3.4	0.5	27.5
Vento: direzione . . . . .	E	E	calma
Vento: velocità chilometri . . . . .	1	6	0
Termometro centigrado . . . . .	19.4	20.6	16.8
Temperatura massima minima . . . . .	22.2	16.5	all'aperto 13.8
Napoleoni d'oro . . . . .	90.47		
Napoleoni d'oro . . . . .	20.30		
Prezzo 13 settembre . . . . .	88.23		
Rendita francese 5.000 . . . . .	5.00		
" 10.000 . . . . .	116.65		
" 15.000 . . . . .	89.27		
Camere di Commercio 25.23 . . . . .			
Camere di Commercio 16.16 . . . . .			
Consolato Inglese 99.13 . . . . .			
Turco 12.42 . . . . .			
Venezia 13 settembre . . . . .			
Mobilare . . . . .	320		
Lombardia . . . . .	154.40		
Spagnoletti . . . . .	33		
Banca Nazionale . . . . .	363		
Napoleoni d'oro . . . . .	9.44		
Cambio di Parigi . . . . .	47.15		
in 100 Franci . . . . .	118		
Rendita francese 5.000 . . . . .	77.85		

QUARANTENA

della Garzovia di Udine.

ARRIVI

ore 9.27 ant. accelerata . . . . .

Trieste ore 11.06 pom. om. . . . .

ore 8.05 pom. id. . . . .

ore 4.11 ant. misto . . . . .

ore 7.37 ant. diretta . . . . .

ore 9.56 ant. om. . . . .

VENEZIA ore 5.53 pom. accel. . . . .

ore 8.26 pom. om. . . . .

ore 2.31 ant. misto . . . . .

ore 4.60 ant. om. . . . .

ore 9.10 ant. id. . . . .

de 7.09 4.15 pom. id. . . . .

PONTEVEDRA ore 7.40 pom. id. . . . .

ore 8.18 pom. diretta . . . . .

PARTENZE

per Venezia 7.54 ant. om. . . . .

Trieste ore 6.04 pom. accel. . . . .

acciaio 2.47 pom. om. . . . .

ore 2.56 ant. misto . . . . .

ore 5.10 ant. om. . . . .

per Ascoli 9.55 ant. accel. . . . .

VENEZIA ore 4.45 pom. om. . . . .

ore 8.26 pom. diretta . . . . .

ore 1.43 ant. misto . . . . .

ore 6. — ant. em. . . . .

per Pontevedra ore 7.47 ant. diretta . . . . .

ore 10.38 ant. om. . . . .

ore 6.20 pom. id. . . . .

ore 9.05 pom. id. . . . .

Quadri Biblici

Per abbellimento tintelli, stanze da studio, sale, ecc. Bellissime Litografie Francesi. In nero ed in colori, di centimetri 70x52.

Prezzo in colore L. 0.25 — nero . . . . . 1.25

Le stesse già pronte in cornice dorata 1.25.

Le colorate L. 7.25 — nera . . . . . 6.25

PREZZI FISSI

Prezzo RAIMONDO, ZORZI

INCHIOSTRO MAGICO

Trovarsi in vendita presso l'ufficio annunzi del nostro giornale, al fiacon, con istruzione, L. 2.00

Colle Liquide

EXTRA FORTE A FREDDO

Questa colle liquida, che s'impiega a freddo, è indispensabile in ogni ufficio, amministrazione, fattoria, come pure nelle famiglie: per incollare legno, cartone, carta, sughero, ecc.

Un elegante fiacon con pennello relativo al con turacchio metallico, sole. Lire 0.75.

Vengono presso l'Amministrazione del nostro giornale.

VETRO Solubile

Il fiacon cent. 70

Dirigersi all'ufficio annunzi del nostro giornale.

Udine - 1882, Tip. Patronato

Osservazioni Meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

13 settembre 1882	ore 9 ant.	ore 3 pom.	ore 9 pomeriggio
Barometro: ridotto ad alto metri 118.01 sul livello del mare	748.6	749.0	749.9
Umidità relativa . . . . .	76	69	88
Stato del Cielo . . . . .	coperto	coperto	coperto
Acqua cadente . . . . .	3.4	0.5	27.5
Vento: direzione . . . . .	E	E	calma
Vento: velocità chilometri . . . . .	1	6	0
Termometro centigrado . . . . .	19.4	20.6	16.8
Temperatura massima minima . . . . .	22.2	16.5	all'aperto 13.8
Napoleoni d'oro . . . . .	90.47		
Napoleoni d'oro . . . . .	20.30		
Prezzo 13 settembre . . . . .	88.23		
Rendita francese 5.000 . . . . .	5.00		
" 10.000 . . . . .	116.65		
" 15.000 . . . . .	89.27		
Camere di Commercio 25.23 . . . . .			
Camere di Commercio 16.16 . . . . .			
Consolato Inglese 99.13 . . . . .			
Turco 12.42 . . . . .			
Venezia 13 settembre . . . . .			
Mobilare . . . . .	320		
Lombardia . . . . .	154.40		
Spagnoletti . . . . .	33		
Banca Nazionale . . . . .	363		
Napoleoni d'oro . . . . .	9.44		
Cambio di Parigi . . . . .	47.15		
in 100 Franci . . . . .	118		
Rendita francese 5.000 . . . . .	77.85		

Ranno Chimico Metallurgico

Brevettato e premiato all'Esposizione di Monza 1879

Vede: catalogo del chimico degli oggetti d'oro, argento, pach/ond, bronzo, rame, ottone, stagni, ecc. ecc., perfettamente igienico, molto economico e di facilissimo uso; e conservatore assoluto dei metalli, ornato da numerose attestazioni ad encomi, raccomandato alle chiese, stabilimenti, tramvie, alberghi, caffè, ecc. manché a tutte le famiglie per varia ed assoluta utilità nella ripulitura e relative conservazioni delle posate, suppellettili di cucina in rame, argento, ecc. ecc.

Vendesi in fiaconi grandi a cent. 60 cadauno, mezzo fiacon 40 centesimi. — Bottiglia da litro L. 2.50. In tutta Italia dai principali grossi druggheri.

Deposito presso l'ufficio annunzi del Cittadino Italiano.

Le richieste alla fabbrica devono essere dirette esclusivamente all'inventore — G. C. Da Latta — Milano, via Pramana, 4, 32.

N.B. — Qualunque altro liquido per lo stesso scopo posto o da porsi in vendita sotto qualsiasi denominazione, è, e verrà dichiarato falsificazione. Eseguire la firma del fabbricatore sull'etichetta portata dai fiaconi e bottiglie, o badare al Timbro marcha di fabbrica, sulla etichetta a sigillo dei medesimi.

PASTA PETTORALE  
IN PASTICCHE

DELLA  
Monache di S. Benedetto a S. Gervasio

PREPARI DAI CHINICCI

RENIER GIO. BATTISTA

Queste Pasticche di virtù calmante, in pari tempo che corroboranti sono mirabili per la pronta guarigione delle Tossi, Angina, Grippe, infiammazioni di Gola, Raffreddori, Costipazioni, Bronchiti. Sputo di sangue. Tisi polmonare incipiente e contrattile, le affezioni di petto e delle vie respiratorie.

Ogni scatola contiene CINQUANTINA Pasticche. L'istruzione dettagliata per il modo di servirsi trovasi unita alla scatola.

A causa di molte falsificazioni verificate si cambia l'etichetta della scatola sulla quale si dovrà esigere la firma del preparatore.

Prezzo della scatola L. 3.

Venne concesso il deposito presso l'ufficio annunzi del nostro giornale. Col aumento di cent. 50 si spieghi, avanza, esige il servizio dei pacchi postali.

SPIRITO DI MELISSA

DEI RR. PP. CARMELITANI SCALZI

La virtù di questo spirito contro l'apoplessia nervosa, la dolorenza di nervi, le sincopì, gli svenimenti, il tetragico, la rosolia, il vaivolo, le ostruzioni del fegato e della milza, i dolori di capo e di denti ecc. ecc. è troppo conosciuta. La riputazione più che sconocere dello spirito di melissa, rende affatto inutile il raccomandarne l'uso.

La ricerca grandissima di questo farroaco ha fatto sorgere una schiera di contraffattori, i quali, sotto il nome di spirito di melissa dei Carmelitani Scalzi, spacciano falsificazioni che non hanno nulla a fare col genuino spirito di melissa.

Per evitare contraffazioni riconoscere se il sigillo in ceralacca che chiude le bottiglie recbi lo stemma dei Carmelitani.

Il vero e genuino spirito di melissa dei RR. PP. Carmelitani Scalzi si vende all'ufficio annunzi del Cittadino Italiano al prezzo di L. 0.00 alle bottiglie.



ACQUA  
BALSAMICA DENTIFRICA SOTTOCASA  
per la cura delle bocche e conservazione  
dei denti  
preparata da SOTTOCASA profumiera  
FORNITORE PREVETTATO  
della Città di Udine  
PREMIATO  
alle Esposizioni Industriali di Milano  
1871 e 1872

Nulla esiste di più pericoloso per denti quanto la pittuosità viscosa che si forma in bocca; particolarmente delle persone che s'affanno fra i denti e si preoccupano intaccando lo smalto, e col tempo comunicano un odore fetido alla bocca. Contro questi inconvenienti, l'ACQUA BALSAMICA SOTTOCASA è un rimedio eccellentissimo e infallibile, anche per liberare i denti dal tortore incipiente, e per guarire il dolore reumatico dei denti stessi. L'antiscorbutico, e conserva e fortifica le gengive, rende i denti bianchi e dà all'alto soavità e freschezza.

Flacone L. 1,50 e 3.

Si vende presso l'ufficio annunzi del Cittadino Italiano.  
È approntato anche il Bilancio preventivo con gli allegati.

Presso la Tipografia Patronato.

A V V I S O

Tutti i Moduli necessari per le Amministrazioni delle Fabbrocerie eseguiti su ottima carta e con somma esattezza. È approntato anche il Bilancio preventivo con gli allegati.

Presso la Tipografia Patronato.

ANTICA FONTE

PEJO

L'Acqua dell'ANTICA FONTE DI PEJO è fra le ferruginose la più ricca di ferro e di gas, e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. — L'Acqua di PEJO oltre essere priva del gesso, che esiste in quantità in quella di Recaro, con danno di chi ne usa, offre il vantaggio di essere una pietraia gratuita e di conservarsi inalterata e puro. — Serve spiccatamente nei dolori di stomaco, malattie di fegato, difetti di digestione, pectorali, pectorali di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Rivolgersi alla DIREZIONE DELLA FONTE IN BRESCIA, dai Signori Farmacisti e depositi annunziati, esigendo sempre la bottiglia coll'etichetta, e la capsula con impresso ANTIKA FONTE PEJO BORGHETTI.

Il DIRETTORE C. BORGHETTI.

OLEOGRAFIE

PREZZI ECCEZIONALI

Gesù bambino che giace sopra la croce. cent. 28.21 L. 0.60 — Maria con Gesù e S. Giovanni al pozzo, cent. 28.21 L. 0.60 — Tre angeli volanti, cent. 28.21 L. 0.60 — Nascita di Gesù Cristo, cent. 28.21 L. 0.60 — Gesù Crocifisso, cent. 45.28 L. 1.65 — S. Giuseppe circondato da angeli, cent. 45.27 L. 1.65 — Una visita al cimitero, cent. 44.31 L. 1.65 — SS. Cuor di Gesù, cent. 75.55 L. 5.00 — SS. Cuor di Maria, cent. 75.55 L. 5.00 — S. Leode XIII, cent. 31.12.25 L. 1.90 — Maria, Gesù e S. Giovanni, cent. 44.31 L. 1.65 — Gesù indenne di Maria, cent. 46.34 L. 1.65 — L'angelo custode, cent. 44.31 L. 1.65 — Gesù bambino che globo in mano, cent. 46.34 L. 1.65 — S. Giovanni Battista, cent. 46.34 L. 1.65 — S. Luigi Gonzaga, cent. 35.27 L. 1.35 — Gesù bambino cogli strumenti della passione, cent. 35.27 L. 1.35 — Maria V. col Bambino, cent. 35.27 L. 1.35 — Il buon Pastore, cent. 29.37 L. 1.35 — Le quattro stagioni: quattro grassezze oleografie, cent. 27.36 L. 1.35 — Una grassezza: la nascita di S. Comunione, cent. 25.18 L. 1.26 — La crocifissione, cent. 25.16 L. 1.26 — La S. Famiglia, cent. 25.16 L. 1.26 — Gesù indenne di Maria, cent. 25.16 L. 1.26 — Il Crocifisso, cent. 25.16 L. 1.26 — La nascita di G. C., cent. 25.16 L. 1.26.

Deposito presso la libreria del Patronato.

LA FARMACIA

ANGELO FABRIS

IN UDINE, VIA MERCATO ECCHIO

ANGELO FABRIS

È ben provveduto d'Acque Minerali, apparecchi ortopedici, oggetti per chirurgia, specialità nazionali ed estere, medicinali, preparati chimici. Inoltre prepara nel proprio laboratorio le specialità che godono di molto tempo la fama del medico della Città e Provincia: lo SCIROCCO di BIPOSFORO di CALCE semplice e ferruginoso. — Sciroppo di CHINA e FERRO. — Ferro dializzato — Extratto di China dolcificato spiritoso. — Olio di fegato di Merluzzo, ferruginoso.

La grande ricerca che se ne fa, dei nostri vitelli, sui nostri preziosi, specialmente quelli ben allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Un'altra prova del reale merito di questa Farina è il notevole aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

N.B. — Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, una alimentazione con risultati ineguagliabili.

Il prezzo è minissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

Si ha bisogno di una tazza di ceralacca, al mattino all'alba, e due a tre volte fra il giorno e la notte.

Prezzo del FLAKON L. 1.

SCOLORINA

Nuovo ritrovato infallibile per far sparire al bianco, in qualunque carta, il tessuto bianco, le macchie d'inchiostro e colore. Indispensabile per poter correggere qualsiasi errore di scrittura senza punto altare, il colore e lo spessore della carta.

Il flacone Lire 1.20.

Vengono presso l'Ufficio annunzi del nostro giornale.

Col sottosuolo, di cent. 50 si applica su un qualsiasi giornale.